



Ferrara, 11 dicembre 2017 - La Biblioteca Interaziendale di Scienze della Salute dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara presenta - mercoledì 13 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 17,30 presso la Sala Congressi/Aula Magna del S. Anna a Cona - un nuovo evento dal titolo: "Dalla botanica medica alla moderna farmacologia", in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Ferrara.

Lo studio delle proprietà terapeutiche delle piante ha caratterizzato la storia della medicina ferrarese fin dall'epoca del Rinascimento. Nel Cinquecento il medico estense Antonio Musa Brasavola scrisse uno dei più importanti trattati di botanica medica del periodo. Due secoli dopo il fisico e chimico Antonio Campana redasse una Farmacopea che divenne un punto di riferimento fondamentale per il territorio ferrarese e non solo, rinvigorendo così una tradizione che è continuata nei secoli successivi fino a oggi.

La giornata di studio esamina alcune tappe importanti di questa tradizione e del suo presente, basandosi anche su alcuni testi conservati nel fondo della Biblioteca Storica dell'Arcispedale Sant'Anna. Questo fondo conserva molte opere di botanica medica e farmacologia, a testimonianza dell'importanza che questo campo di studi ha rivestito nella storia della medicina ferrarese. Oltre che raccontare questa storia e il presente della ricerca farmacologica, la giornata di studio è anche l'occasione per evidenziare l'interesse di questo fondo e valorizzare il lavoro di catalogazione svolto.

Il seminario storico si articolerà su cinque relazioni tematiche presentate dai relatori Anna Bernabè, Marco Bresadola e Chiara Beatrice Vicentini dell'Università degli Studi di Ferrara e Stella Sferra e Angela Ricci Frabattista dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara. Moderatori: Annamaria Ferraresi e Donato Bragatto della Biblioteca Interaziendale di Scienze della Salute.

Durante il seminario saranno esposti dei libri del fondo, come ad esempio il "De i discorsi di m. Pietro Andrea Matthioli Sanese ..." del 1585 e le loro preziose pagine saranno proiettate attraverso una webcam.